

I VOSTRI FIGLI...



"Parlaci dei Figli".

E lui disse: i vostri figli non sono vostri.
Sono i figli della brama che la Vita ha di sé
stessa.

Essi vengono attraverso di voi ma non da voi.
E sebbene siano con voi non vi appartengono.
Potete donare loro il vostro amore ma non i
vostri pensieri.

Poiché hanno pensieri propri.

Potete dare rifugio ai loro corpi ma non alle
loro anime.

Giacché le loro anime albergano nella casa
del domani, che voi non potete visitare
neppure in sogno.

Potete tentare d'essere come loro, ma non di
renderli come voi siete.

Giacché la vita non indietreggia ne s'attarda
sul passato.

Voi siete gli archi dai quali i figli vostri,
viventi frecce, sono scoccati innanzi.

L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero
dell'infinito, e vi tende con la sua potenza
affinchè le sue frecce possano andare veloci
e lontano.

Sia gioioso il vostro tendervi nella mano
dell'Arciere; poichè se ama il dardo
sfrecciante, così ama l'arco che saldo rimane.

Gibran - Il Profeta - Sui figli